



**eurocrea**merchant

consulenza direzionale d'impresa

# IL DEFICIT ITALIANO NELLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE EUROPEE DI SUCCESSO: ANALISI DEI MOTIVI

**DOTT. GIANLUCA COPPOLA**

Direttore generale - Responsabile Progetti Europei

# I fondi europei

## FONDI DIRETTI

Sono **gestiti dalla Commissione Europea o da Agenzie da essa delegate** e distribuiti direttamente al beneficiario. Sono definiti anche “settoriali”, poiché riguardano le diverse politiche settoriali dell’UE. I fondi diretti sono attuati tramite:

- **Programmi comunitari** (es. Horizon 2020 e Erasmus+ per la programmazione 2014-2020)
- **Azioni**

## FONDI INDIRETTI

Sono **gestiti da Autorità nazionali o regionali**. Tali fondi sono integrati da risorse nazionali o regionali e servono ad attuare il principio di **coesione economica e sociale** all’interno della comunità.

- **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)**
- **Fondo Sociale Europeo (FSE)**
- **Fondo di coesione (FC)**

# La sfida 2014-2020 sui fondi diretti

I principali nuovi programmi comunitari:

**Horizon 2020** (circa 80 mld di euro in totale)

- Eccellenza scientifica (24,6 mld)
- Leadership industriale (17,9 mld)
- Sfide della società (31,7 mld)

Priorità: salute, sicurezza alimentare, energia pulita, trasporto intelligente e sostenibile, società innovative ed inclusive, azioni per il clima, efficienza delle risorse e delle materie prime

**Erasmus +** (14 mld di euro)

Programma per l'educazione, la formazione, i giovani e lo sport

**Life+** (2,1 mld di euro)

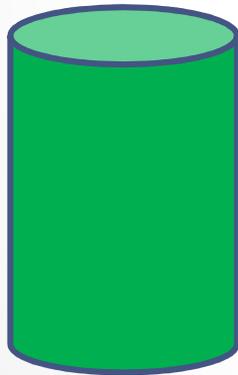
Progetti a favore dell'ambiente

**COSME** – Competitiveness of Enterprises and SMEs (2,5 mld di euro)



# I 3 pilastri delle proposte europee di successo

Buona  
conoscenza  
dell'inglese



Ottime basi  
metodologiche di  
project design e  
management

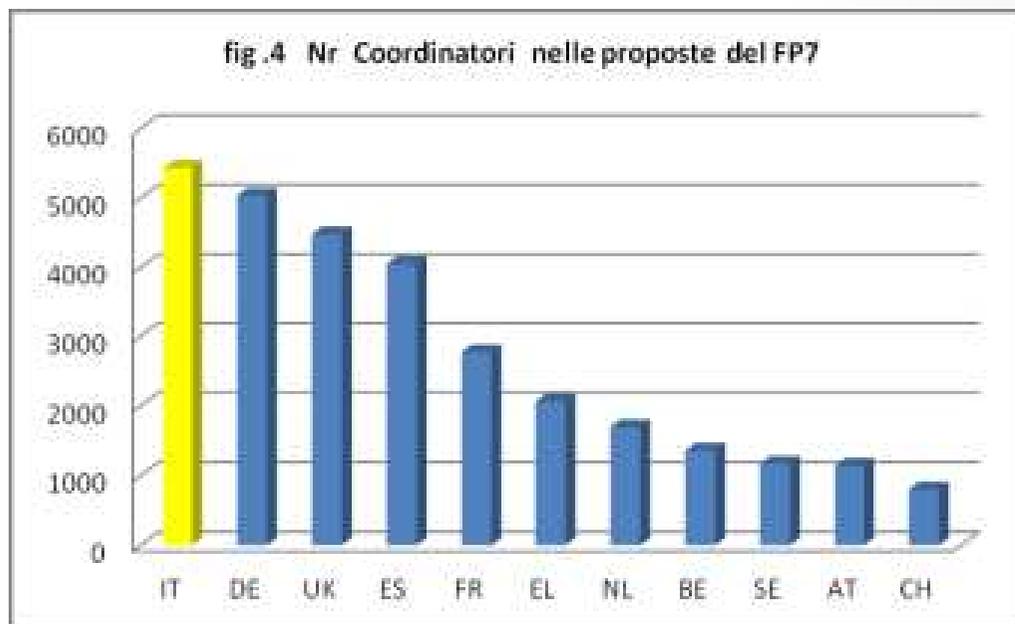


Ottima  
capacità di  
negoziazione  
e networking



# La partecipazione italiana nel 7° PQ 2007-2013

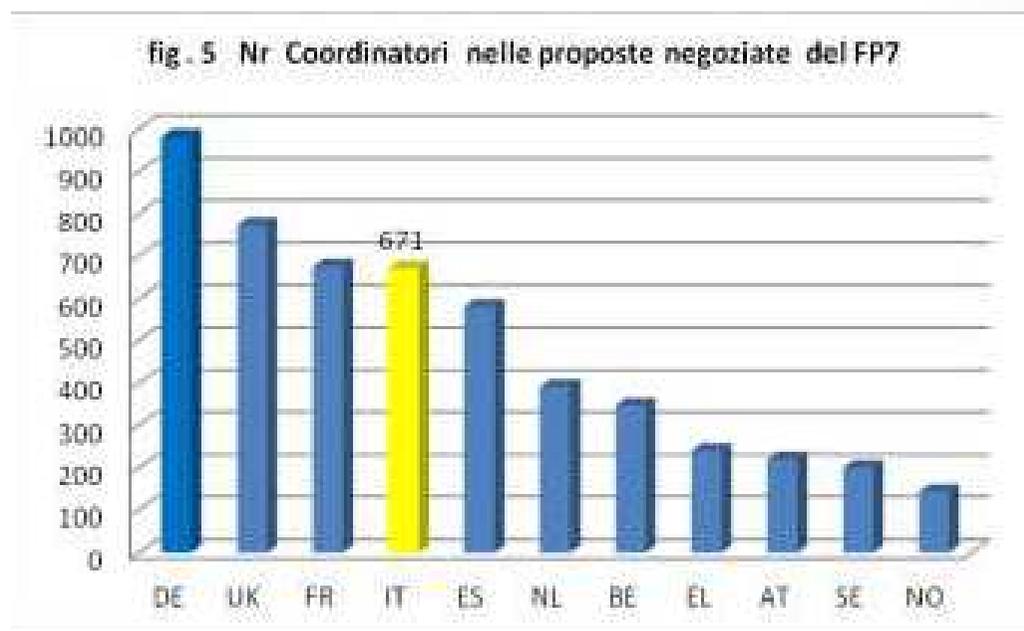
**l'Italia è il primo paese per numero di coordinatori nelle proposte presentate con 5.434 coordinamenti, superando la Germania, il Regno Unito, e la Spagna.**



7 ° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO DELL'UNIONE EUROPEA  
(2007-2013) DATI DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA-Fonte Miur – Marzo 2012

# La partecipazione italiana nel 7° PQ 2007-2013

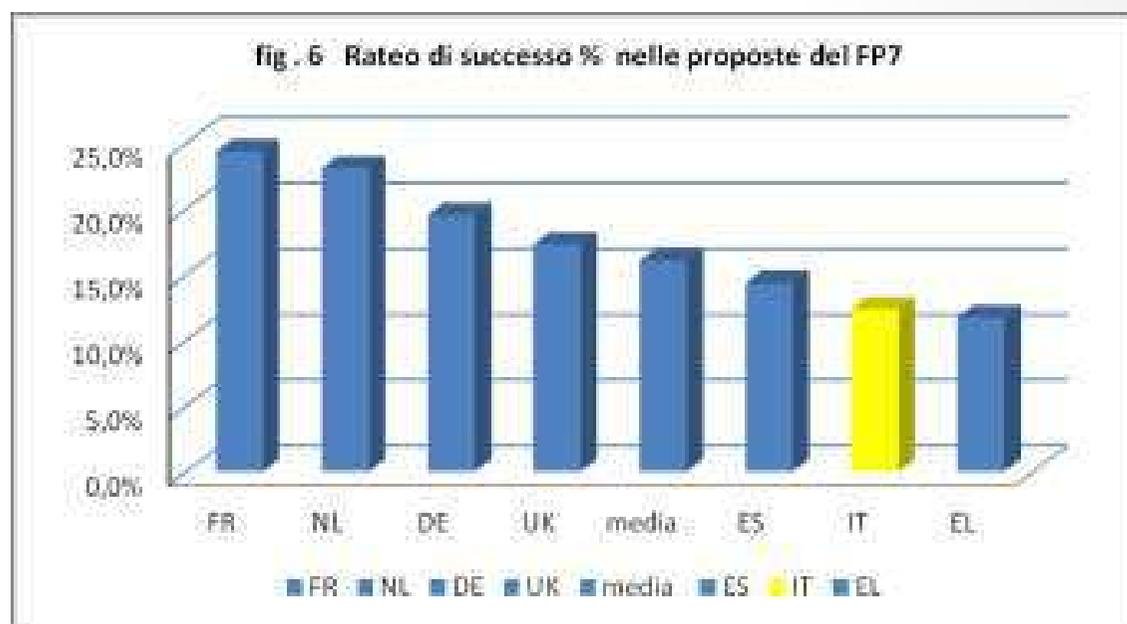
Scende però al quarto posto come numero di coordinatori in negoziazione (671) dopo la Germania, Regno Unito e Francia



7 ° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO DELL'UNIONE EUROPEA (2007-2013) DATI DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA-Fonte Miur – Marzo 2013

# La partecipazione italiana nel 7° PQ 2007-2013

**Il tasso di successo del coordinamento Italiano calcolato al 12,3% UE27 è inferiore al tasso di successo generale delle proposte intorno al 16,0% ed anche inferiore a quello dei paesi Europei aventi una struttura economica simile all' Italia**



7 ° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO DELL'UNIONE EUROPEA  
(2007-2013) DATI DELLA PARTECIPAZIONE ITALIANA-Fonte Miur – Marzo 2013

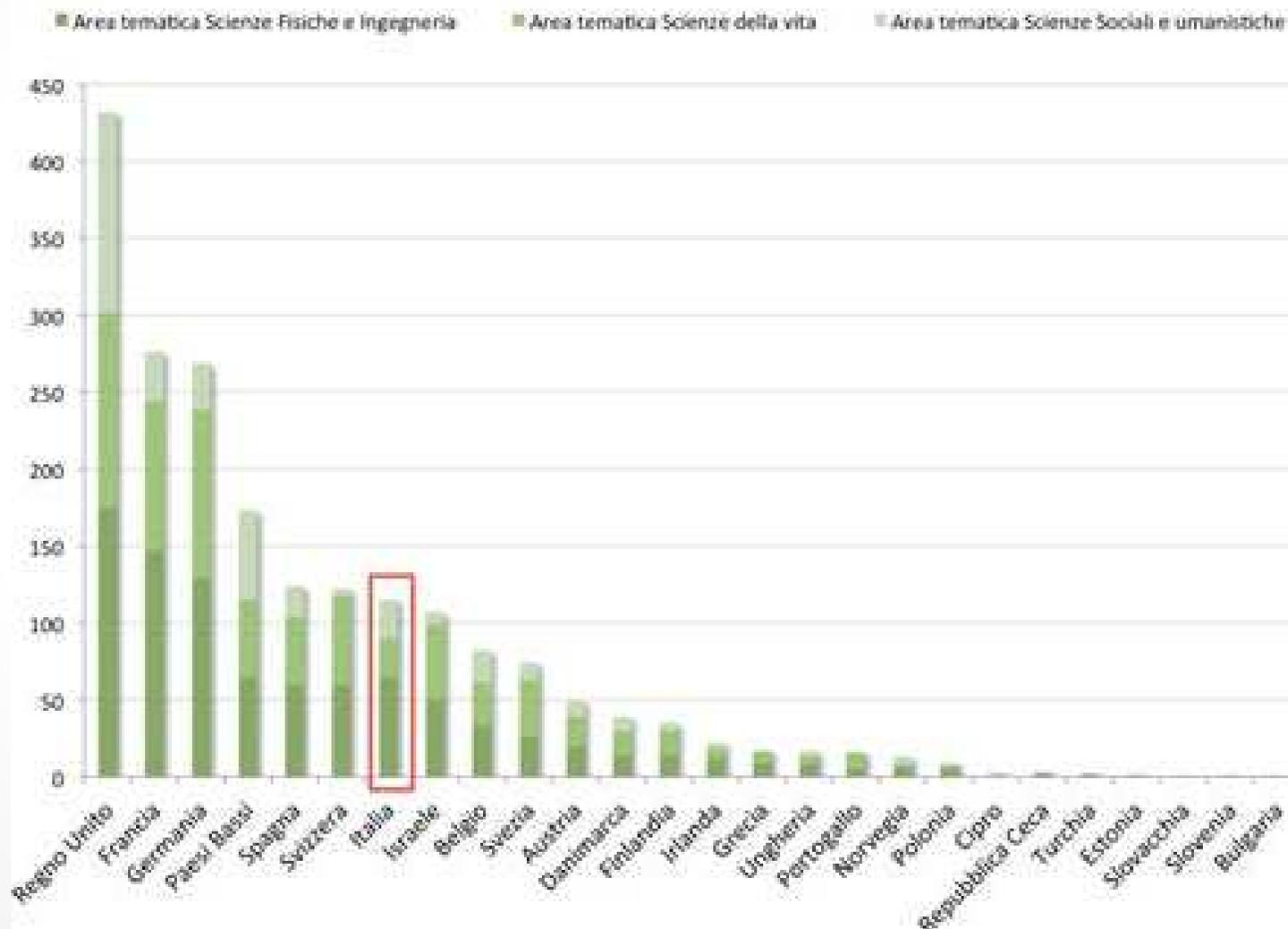
# Tassi di successo sui vari programmi del 7° PQ: media europea e Italia

Programmi	Media europea	Italia	Programmi	Media europea	Italia
Cooperazione	19%	17%	Idee	14%	3%
Salute	22%	16%	Persone	26%	27%
Biotech, aliment., pesca	18%	16%	Capacità	19%	17%
Tecn. Inform. Comun.	15%	15%	Infrastrutture di ricerca	39%	35%
Nanotecnologie	34%	12%	Ricerca per le PMI	19%	16%
Energia	22%	16%	Regioni della Conoscenza	24%	19%
Ambiente	18%	16%	Potenziale di Ricerca	8%	8%
Trasporti	24%	22%	Scienze e Società	23%	23%
Scienze socio-econ.	9%	8%	Sost. Pol. Ricerca	60%	37%
Spazio	30%	29%	Coop. Internaz.	26%	23%
Sicurezza	16%	16%			

Fonte: Miur Orizzonte2020 Italia – Marzo 2013. Elaborazione su dati Commissione europea

# Tasso di successo e quota finanziamento della partecipazione italiana per aree tematiche del programma cooperazione nel 6° e 7° PQ

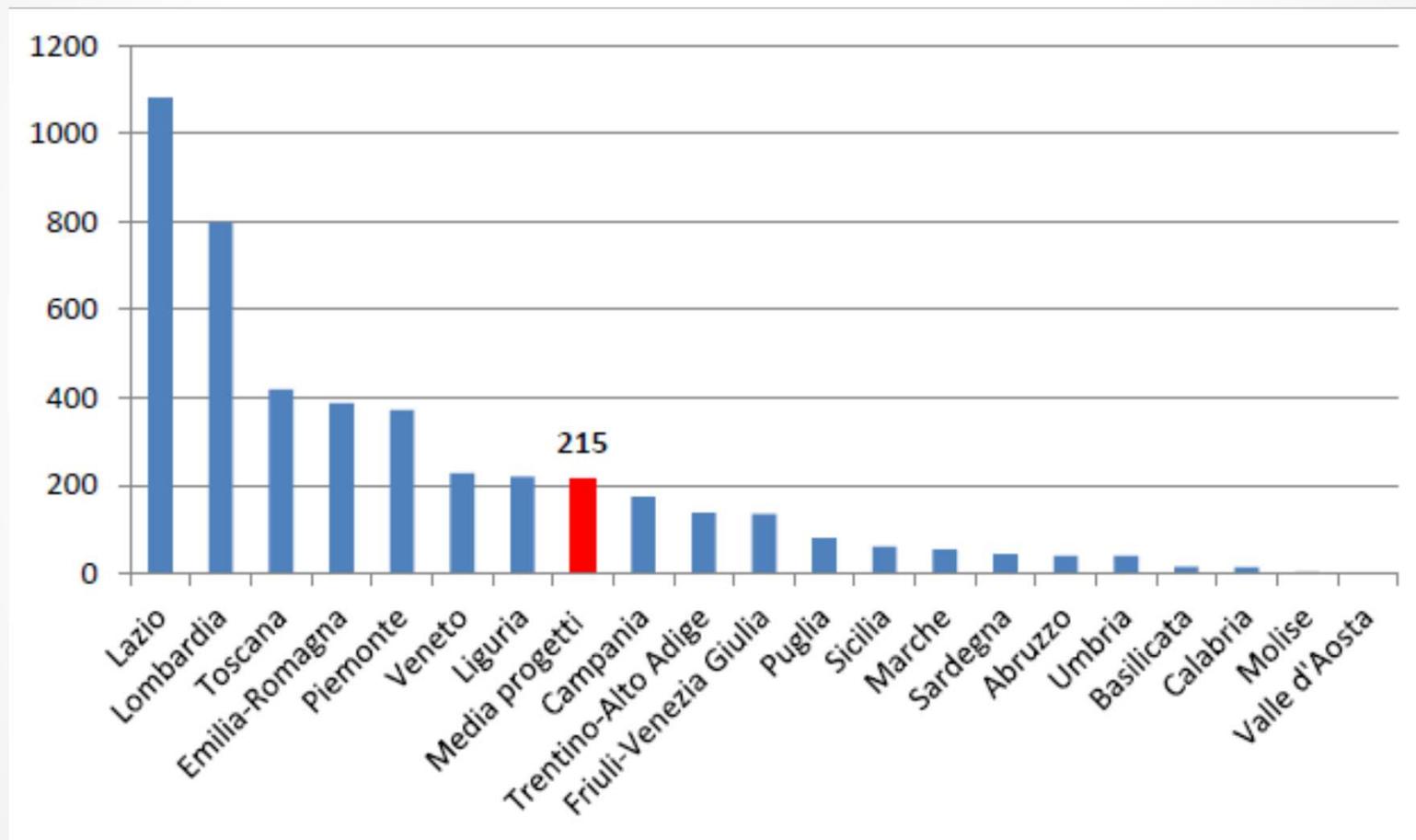
Nel 6° e 7° PQ l'Italia registra una buona partecipazione nell'Area tematica Scienze fisiche e Ingegneria. In particolare, in entrambi i cicli finanziari, ha ottenuto interessanti risultati nel settore dell'Energia e dei Trasporti. Registrano invece un arretramento le tematiche Salute, Biotecnologie e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.



Fonte: Miur Orizzonte2020 Italia – Marzo 2013. Elaborazione su dati Commissione europea

# La partecipazione italiana regionale nel 7° PQ 2007-2013

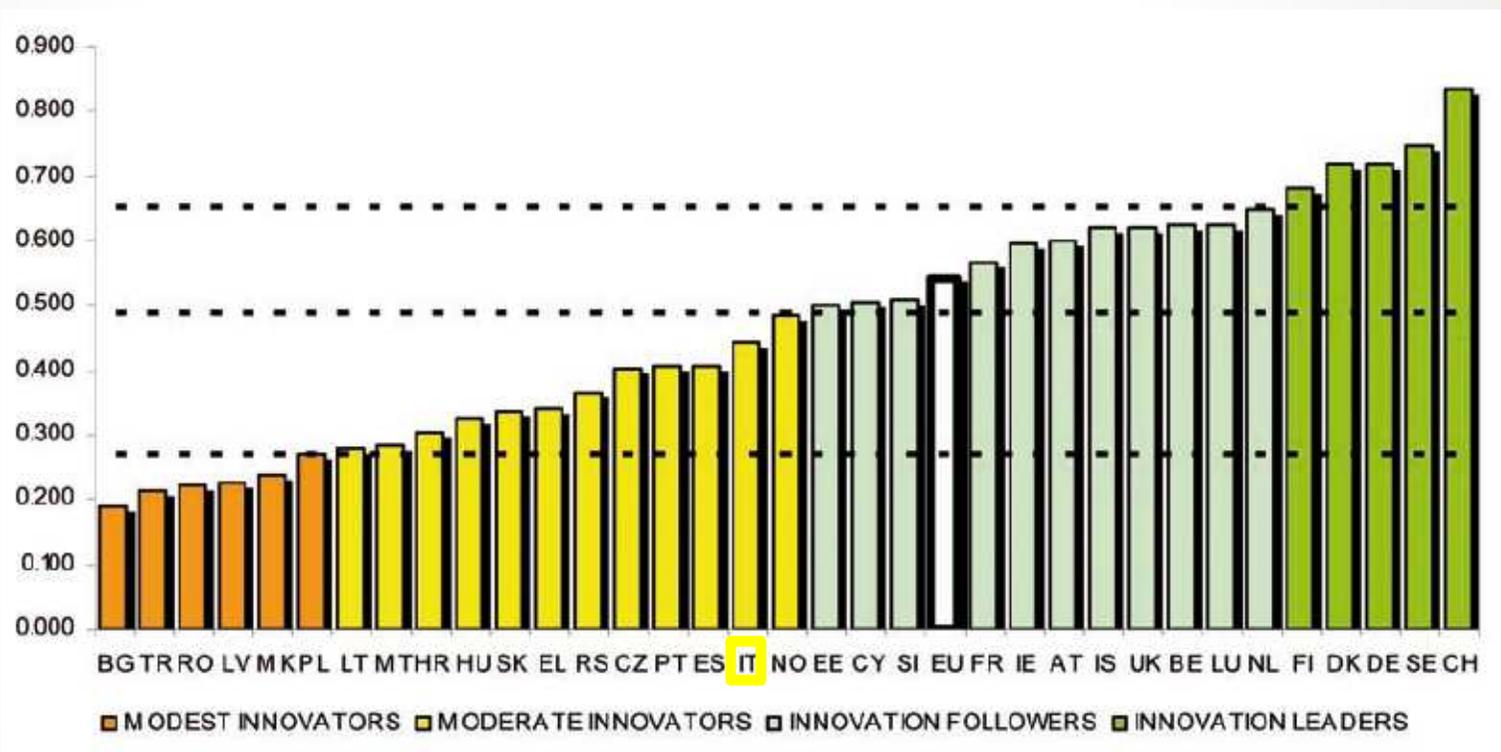
numero di progetti finanziati per regione



Fonte: La partecipazione dell'Emilia-Romagna al 7° PQ di Ricerca e Sviluppo Novembre 2011

# Analisi comparativa dell'innovatività delle proposte progettuali

L'ITALIA  
COME SI  
POSIZIONA?



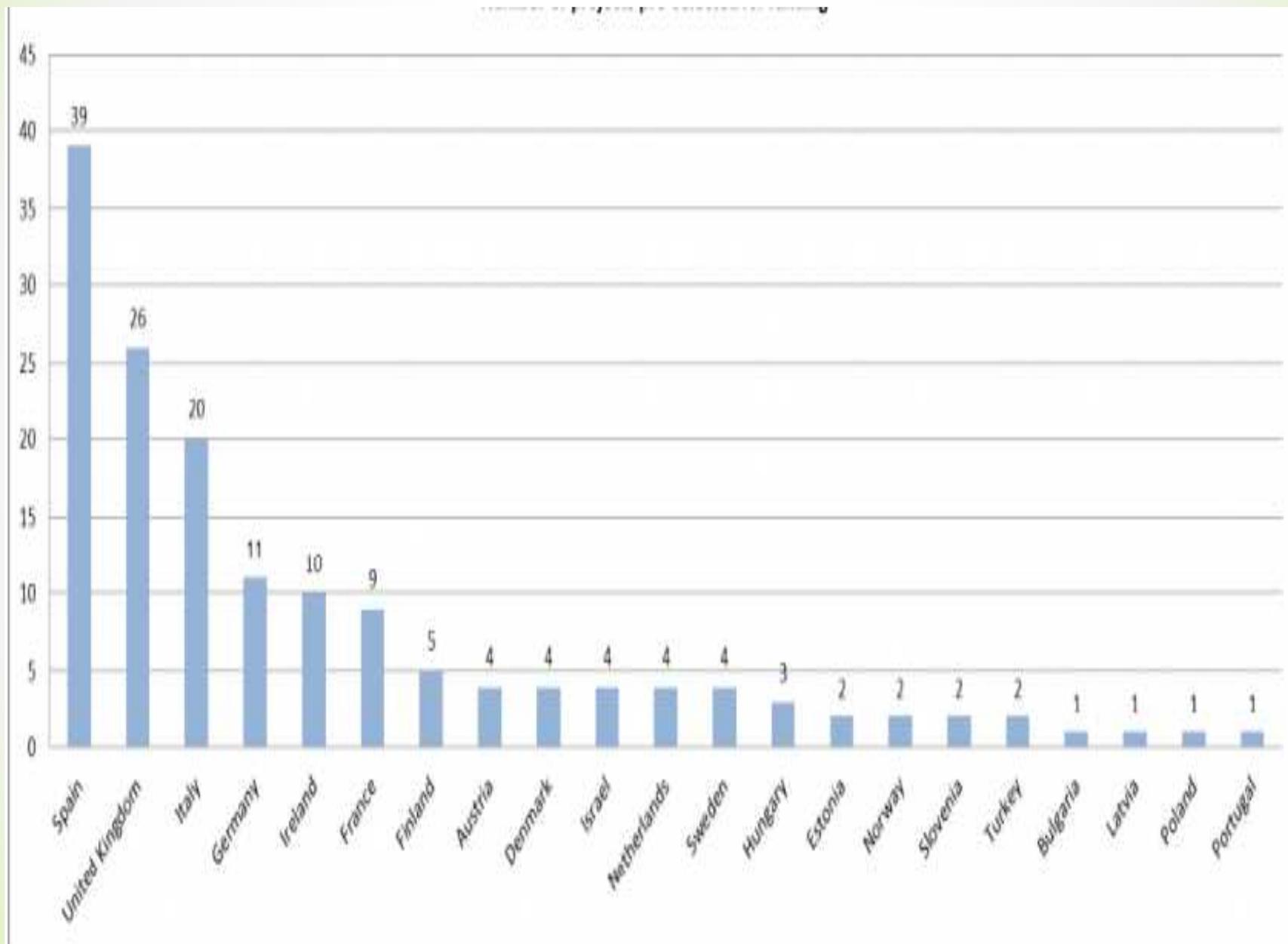
# Strumento per le PMI

- Lo strumento per le PMI è una **nuova misura specifica espressamente dedicata alle piccole e medie imprese** all'interno della cornice Horizon 2020. Il suo scopo è incoraggiare la partecipazione delle PMI al programma e valorizzare il loro potenziale innovativo rendendo i **meccanismi di finanziamento più semplici**.
- **Il supporto avviene in 3 fasi:**
  - **Fase 1 “Studio di fattibilità”:** somma forfettaria 50.000 euro (durata 6 mesi) + 3 giorni Coaching.
  - **Fase 2 “Innovazione”:** finanziamento tra 0,5 e 2,5 milioni euro (durata 12/24 mesi) + 12 giorni Coaching.
  - **Fase 3 “Commercializzazione”:** nessun finanziamento diretto, possibili facilitazioni indirette comprese debt e *equity facilities* + supporto Enterprise Europe Network per innovazione e internazionalizzazione.

**Numero complessivo delle domande** per il contributo previsto dalla Fase 1

Attività finanziabili con il contributo forfettario di <u>50.000</u> €	N° di Paesi che hanno presentato le richieste	Domande presentate	N° di progetti che saranno finanziati dall'Unione Europea
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studi di fattibilità</li> <li>- Ulteriore approfondimento dell'idea progettuale attraverso attività di <u>mentoring</u> (fino a 3 giorni)</li> </ul>	21	2.666	155
<b>Italia</b>			
Domande presentate	Progetti finanziati	% di successo	
436	20	4,59%	

## Numero di progetti preselezionati per il finanziamento



## Analisi delle proposte ricevute e pre-selezionate per topic Fase I- Prima fase di cut-off Giugno 2014

Topic	Proposte valutate	Proposte oltre la soglia minima	N° Max progetti finanziabili	% di valutazione positiva	% di successo oltre la soglia minima
Blue growth	48	6	3	12%	50%
Biotech	74	8	3	11%	38%
Green transport	227	26	24+2	12%	100%
Nanotech	310	29	15+2	9%	59%
Eco-innovation	248	32	11+1	13%	38%
Food production	125	29	7	23%	24%
Low carbon energy systems	374	46	22+1	12%	50%
Space	61	4	4	7%	100%
Urban critical infrastructures	41	6	6	15%	100%
Diagnostic devices and biomarkers	208	24	44	12%	100%
Open disruptive innovation	886	107	30	12%	28%
Total / Average	2602	317	175	13%	62%

Progetti pre-selezionati per topic e per paese

Fase 1 – Prima cut-off date - Giugno 2014

	Blue growth	Biotech	Green transport	Nanotech	Eco-Innovation	Food production	Low carbon Energy systems	Space	Urban critical infrastructures	Diagnostic devices and biomarkers	Open disruptive innovation	Proposte pre-selezionate	Proposte sottomesse	Tasso di successo
Austria	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	2	4	27	14,81%
Bulgaria	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	30	3,33%
Danimarca	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	1	4	73	5,48%
Estonia	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	2	35	5,71%
Finlandia	0	0	2	0	0	0	2	0	0	0	1	5	78	6,41%
Francia	1	0	1	0	1	0	1	0	0	2	3	9	167	5,39%
Germania	0	0	1	2	1	0	4	1	0	2	0	11	188	5,85%
Ungheria	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	0	3	166	1,81%
Irlanda	1	0	0	0	1	1	2	0	1	1	3	10	50	20,00%
Israele	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2	1	4	39	10,26%
Italia	0	0	7	5	1	1	4	1	1	0	0	20	436	4,59%
Lituania	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	16	6,25%
Olanda	0	0	2	0	1	0	0	0	0	1	0	4	108	3,70%
Norvegia	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	2	24	8,33%
Polonia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	69	1,45%
Portogallo	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	70	1,43%
Slovenia	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	2	71	2,82%
Spagna	0	1	7	3	5	4	1	2	2	5	9	39	420	9,29%
Svezia	0	0	0	1	0	0	1	0	0	2	0	4	47	8,51%
Turchia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	33	6,06%
UK	0	0	4	4	2	0	5	0	0	6	5	26	232	11,21%
Total/ Average	3	3	27	17	12	7	23	4	6	24	29	155	2379	6,79%

# Paesi con il maggior numero di progetti finanziati

Paesi	N° di progetti che verranno finanziati	Tasso di successo
Spagna	39	9,29%
Regno Unito	26	11%
Italia	20	4,59%
Germania	11	5,85%
Irlanda	10	20%
Francia	9	5,39%
Austria	4	14,81%

È chiaro svolgendo una rapida analisi che i paesi che presentano un maggiore tasso di successo sono l'**Irlanda** (con 10 progetti approvati su 50 presentati), l'**Austria** (con 4 progetti approvati su 24), il **Regno Unito** (con 26 su 232 presentati) e la **Spagna** (con 39 approvati su 420 presentati)

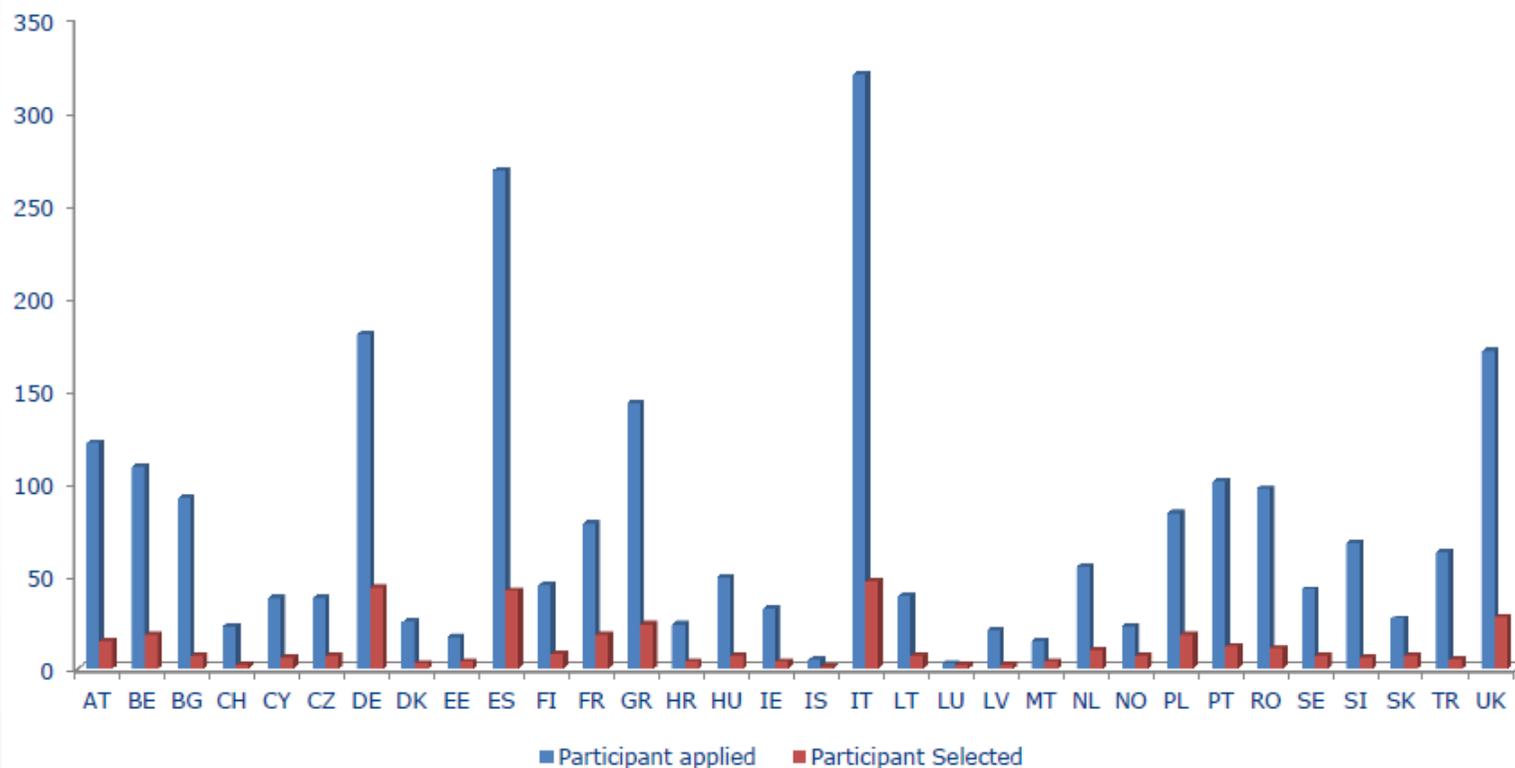
- Per quanto riguarda **l'Italia** su un totale di **436** domande presentate solamente **20** progetti riceveranno il finanziamento relativo alla prima fase di cut-off (50.000€), con un tasso di successo del **4,59%**.
- Ciò dimostra che gli organismi italiani hanno ancora molto da imparare nella progettazione europea, e probabilmente, trattandosi di bandi fortemente competitivi, dovrebbero evitare di “tentare la fortuna” inviando proposte qualitativamente non eccellenti.

# Lifelong Learning Programme 2013

## Partecipazione per Paese

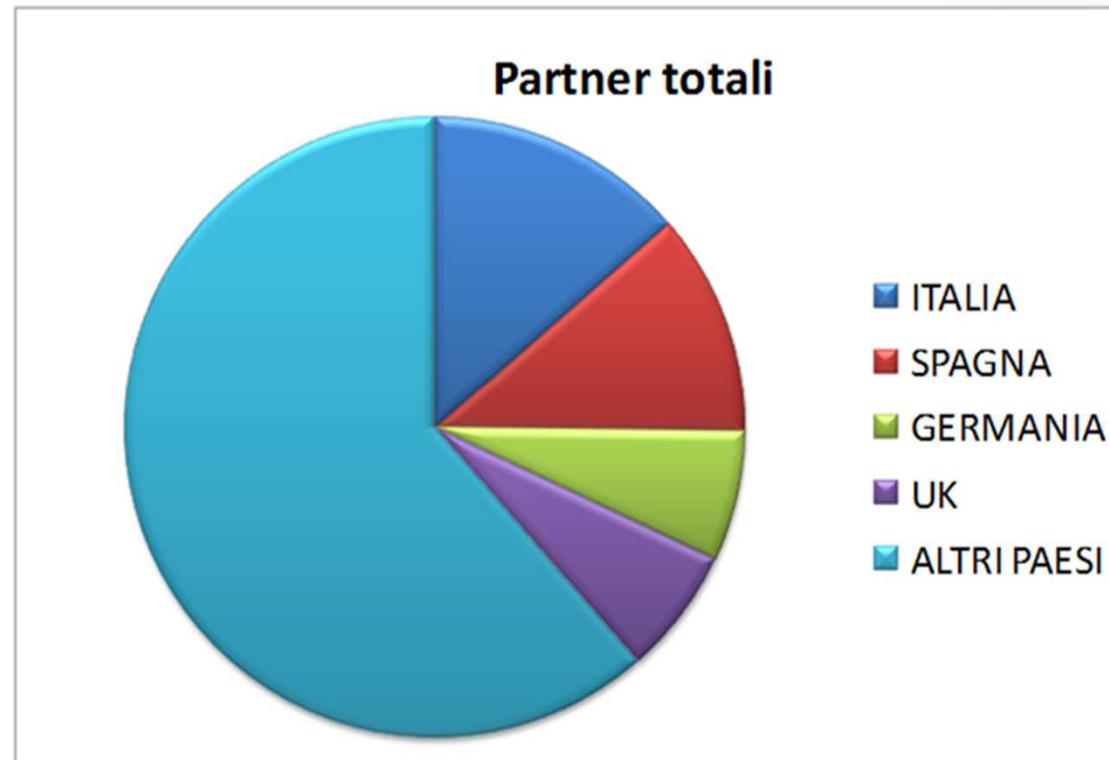
progetti centralizzati gestiti da Commissione europea

L'Italia ha un livello di partecipazione e ben più alto rispetto a Paesi simili ma in proporzione non vince più progetti



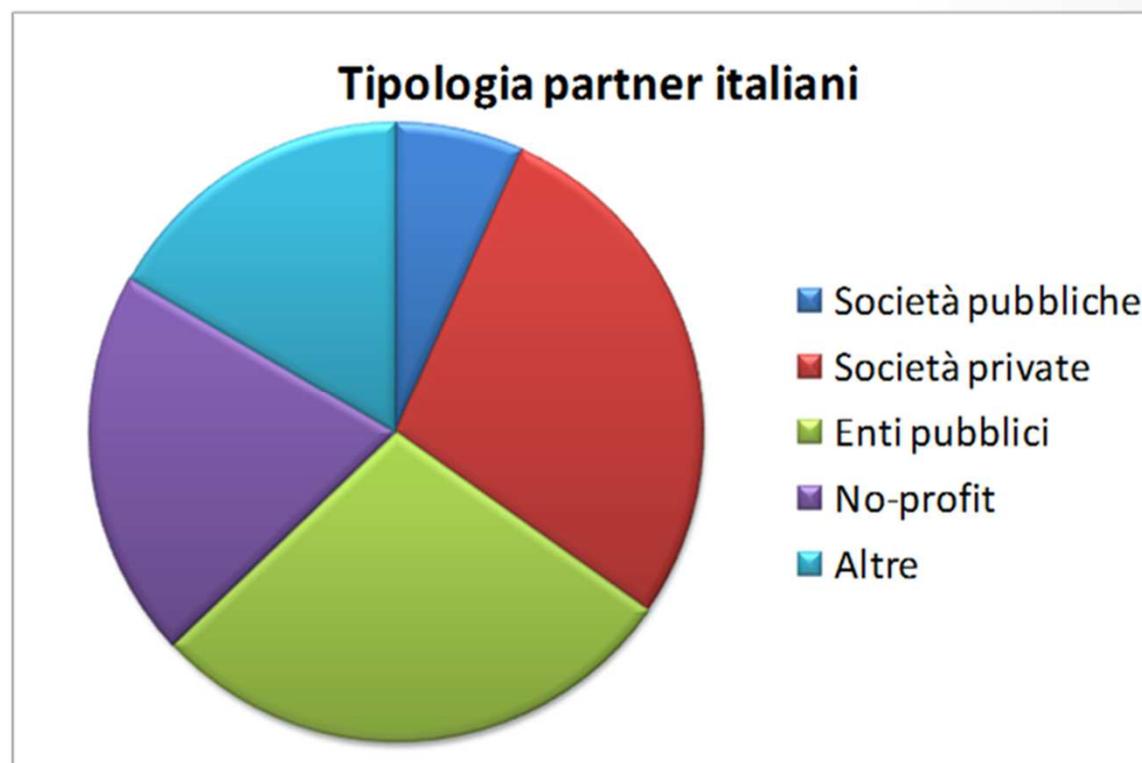
# La partecipazione italiana all'*Intelligent Energy Europe* Bando 2013

L'Italia è al primo posto per quanto riguarda la partecipazione



# La partecipazione italiana all'*Intelligent Energy Europe* Bando 2013

La qualità della  
partecipazione  
italiana



# La partecipazione italiana all'*Intelligent Energy Europe* Bando 2013

- Coordinatori dei progetti ammessi al negoziato:
  - 2 Comuni
  - 1 Ente Locale
  - 1 Società pubblica locale
  - 1 Parco scientifico e tecnologico
- Spesso buone idee progettuali, ma difficoltà a concretizzarle nelle proposte: gestione di risorse e partner poco efficace, limitato valore aggiunto europeo

# GLI EFFETTI FINANZIARI

Il **rientro finanziario percentuale** dell'Italia sul budget generale (**paesi membri UE e Associati**) è stimato all' **8,4%**, molto inferiore a Germania (16,6%) Regno Unito (14,5%), Francia (11,2%)

Considerando **solo i membri UE** si attesta al **9,4%**, contro il 18,6% della Germania, 16,3% del Regno Unito, 12,6% della Francia

**L'Italia è il secondo paese membro** (dopo la Francia) **con il più alto saldo negativo (-3,94%)** tra sostegno al budget EU27 e finanziamenti ricevuti.

# ALCUNI PUNTI DI DEBOLEZZA DEL "SISTEMA ITALIA "



Forte differenziazione geografica nella distribuzione dei progetti (non facciamo SISTEMA)

presenza italiana all'interno degli strumenti di cooperazione europea



Alta partecipazione ai progetti, ma tasso di successo modesto

I risultati migliorano quando il coordinatore NON è italiano! Vale soprattutto per azioni centralizzate



Investire in "professionalità" (Es. il "fai da te" non funziona, creatività e intuizione non bastano)

Favorire e investire nel dialogo tra Università e impresa

# IMPARARE DAGLI ERRORI PER MIGLIORARE

## Cosa Dicono I Valutatori Dei Nostri Progetti

### ERRORI FORMALI

- Mancata conoscenza dei documenti di base (ancora molti progetti cadono in fase di ammissibilità!)
- Mancanza di chiarezza espositiva, tendenza alla prolissità anche per idee progettuali buone (APPROCCIO LATINO Vs. APPROCCIO «CALVINISTA»)

### ERRORI DI IMPOSTAZIONE

- Approccio generico (argomentare e documentare!)
- Obiettivi non chiari o non facilmente raggiungibili
- Scarsa conoscenza stato dell'arte e/o poca innovatività
- Adattamento "forzato" della proposta al programma di lavoro

### ERRORI DI CONSORZIO

- Numero dei partner non adeguato agli obiettivi
- Ruoli non chiari, duplicazioni, coordinatore troppo preponderante
- Incertezze nella fase di sostenibilità dei prodotti alla fine contrattuale del progetto

# COSA OCCORRE PER MIGLIORARE LE PROPOSTE PROGETTUALI

- Conoscenza
  - Obiettivi & contenuti dei programmi
  - Rules of the Game – **Studiare i criteri di valutazione (e scrivere le proposte avendoli sempre in primo piano sul tavolo di lavoro)**
- Idee innovative, compatibili con contenuti e programmi
- Proposte ben concepite (chiarezza, sintesi, obiettivi definiti, risultati e prodotti sostenibili nel tempo)
- Capacità di networking internazionale (propria o utilizzo strutture supporto)
- **Programmazione di lungo periodo**
- **Perseveranza**

## 3 SPUNTI DI RIFLESSIONE PER IL MIGLIORAMENTO “SISTEMICO”

**Aumentare la circolazione e qualità delle informazioni**

**Creare servizi avanzati di supporto alla progettazione, anche mediante utilizzo degli appositi programmi di coordinamento e supporto previsti dalla UE**

**Strumenti di incentivazione per preparazione proposte (es. Voucher)**

# RIPARTIRE DAI LOCALISMI PER VINCERE IN EUROPA

Sviluppo e mantenimento di **cluster regionali** che riuniscano università, centri di ricerca, imprese ed autorità regionali e/o locali.

Analisi congiunta di **priorità regionali** e creazione di strumenti per realizzarle

**Mentoring di regioni e/o enti** meno sviluppati da parte di regioni e/o enti con più elevata esperienza

Migliorare **networking ed integrazione** degli attori dell'economia regionale